

COMUNE DI SANT'AGNELLO

QUARTA UNITA' ORGANIZZATIVA

D E T E R M I N A

N. di settore 64 del 27/04/2023

N. generale 409

Oggetto:

**UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PER RESTITUZIONE INCREMENTO
INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI ANNO 2022.
VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C),
D.LGS. N. 267/2000.**

COMUNE DI SANT'AGNELLO

DETERMINA

PROPOSTA N. 444 del 27/04/2023

OGGETTO:

UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER RESTITUZIONE INCREMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI ANNO 2022. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile

Visto il provvedimento sindacale n. 6400 del 30/03/2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. Aversa Mariano l'incarico per la P.O. della Quarta Unità – Servizio Finanziario-Economato e Provveditorato;

Considerate:

- La delibera di C.C. n. 13 del 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;
- La delibera di C.C. n. 44 del 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025";
- la delibera di C.C. n. 45 del 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2025

Visti i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che recitano: "583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.

586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

587. Le risorse di cui al comma 586 sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.”;

Visto il D.M. del 30 maggio 2022 di riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni ai sensi del comma 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021;

Rilevato che con il già menzionato decreto sono stati assegnati al Comune di Sant'Agnello, per l'anno 2022, euro 24.350,35;

Visti i seguenti comunicati del Ministero dell'Interno, pubblicati sul portale web della finanza locale, con i quali sono stati forniti dei chiarimenti e delle precisazioni in merito alle modalità di riparto e di utilizzo del fondo di cui al comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021:

- comunicato del 9 gennaio 2023;
- comunicato del 20 gennaio 2023;
- comunicato del 27 gennaio 2023;

Vista la lettera inviata dal Ministero dell'Interno ai Responsabili dei servizi finanziari di ciascun comune delle Regioni a statuto ordinario, con la quale si comunicava la predisposizione di uno specifico certificato sull'utilizzo del contributo per l'anno 2022 disponibile nell'area TBEL del portale della finanza locale, da compilare a cura dei comuni interessati entro il 16 febbraio 2023;

Considerato che il termine per la presentazione del certificato sull'impiego del contributo per l'anno 2022 è stato differito al 15 maggio 2023 come si evince dal menzionato comunicato del 27 gennaio 2023, con il quale veniva altresì precisato che, per quanto riguarda la restituzione delle somme eventualmente non impiegate, il relativo versamento dovrà essere effettuato utilizzando il tipo pagamento "Accredito tesoreria provinciale Stato per tabella B", indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata" IBAN IT 45 0 01000 03245 348 0 14 3560 03;

Considerato che sull'applicativo TBEL del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, è stata pubblicata la certificazione relativa all'utilizzo dell'incremento del fondo per le indennità di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti del consiglio comunale dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, e che da tale certificazione il Comune di Sant'Agnello è tenuto a restituire l'importo non utilizzato pari ad euro 3.262,06;

Visto che nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 risultano essere stati vincolati euro 3.262,06 tra i vincoli da trasferimenti, così come indicato nell'allegato a/2 riportante le risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2022;

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 5-quater, lett. c), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare "le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies";

- l'art. 187, comma 3-quinquies, secondo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta";

Dato atto che l'art. 17, comma 3, del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 28/07/2017, attribuisce al Responsabile del servizio finanziario la competenza in merito alle di cui all'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;

Accertata, pertanto, la propria competenza a disporre la variazione in oggetto;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29/04/2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022 che ha un Risultato di amministrazione pari ad euro 8.000.395,92, così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	4.199.153,13
Fondo residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	
Fondo rischi spese legali e contenzioso	781.350,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco (compresa IRAP)	7.757,17
Fondo accantonamento società partecipate	78.043,79
Fondo garanzia debiti commerciali	
Fondo rinnovi contrattuali	17.589,00
Totale parte accantonata	5.083.893,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e ai principi contabili	465.845,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	387.236,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	194.240,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.805,98
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata	1.052.128,09
Parte destinata agli investimenti	259.553,56
Totale parte disponibile	1.604.821,18

- ad oggi risulta essere stata applicata al bilancio di previsione la somma di euro 67.429,70 con delibera di giunta Comunale n. 42 del 04/04/2023 per utilizzo di parte dell'avanzo accantonato per spese legali e contenzioso;

Esaminato il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A), nel quale sono evidenziate le variazioni in oggetto;

Verificato che le variazioni in esame di competenza e di cassa del Bilancio 2023/2025, annualità 2023:

- garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dai prospetti allegati sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale;

- risultano idonee a garantire un saldo cassa al 31/12/2023 non negativo;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art.239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL. Infatti, il sopracitato dispositivo impone (alla lettera b, punto 2) la resa del parere dal parte dell'Organo di revisione sulle "[...] variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno

dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio”;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il D.Lgs. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/11/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione di bilancio connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente a titolo di incremento dell'indennità di carica degli amministratori comunali non utilizzata che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di precisare che, a seguito dell'adozione del presente atto, lo stato di utilizzo dell'avanzo 2022 è descrivibile dalla tabella che segue:

	Consistenza al 31/12/2022	Quote già applicate	Quota applicate con il presente atto	Quota non ancora utilizzate
Parte accantonata	5.083.893,09	67.429,70		5.016.463,39
Parte vincolata	1.052.128,09		3.262,06	1.048.866,03
Parte destinata agli investimenti	259.553,56			259.553,56
Parte disponibile	1.604.821,18			1.604.821,18

3) di trasmettere il presente atto al Revisore di conti ai fini delle verifiche di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.Lgs. 267/2000;

4) di comunicare l'adozione del presente atto alla Giunta;

5) DI trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

6) DI disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini di un generale conoscenza;

7) DI adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 23, comma 1, lettera b) e 37, del D.Lgs. 33/2013.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
QUARTA UNITA' ORGANIZZATIVA
Dott. Mariano Aversa

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE DETERMINAZIONI

(Delibera di GC n. 92 dell'11/02/2009)

- ◆ **ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS – 1° COMMA – D. LGS. 267/2000**

Il Funzionario Responsabile

QUARTA UNITA' ORGANIZZATIVA

Dott. Mariano Aversa

Documento firmato digitalmente archiviato in DB APS CED del Comune di Sant'Agnello

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO AVERSA in data 27/04/2023



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 444**Settore Proponente: **QUARTA UNITA' ORGANIZZATIVA**Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**Oggetto: **UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER RESTITUZIONE INCREMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI ANNO 2022. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.**Nr. adozione settore: **64** Nr. adozione generale: **409**Data adozione: **27/04/2023**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data **27/04/2023**Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO AVERSA in data 27/04/2023

COMUNE DI SANT'AGNELLO

SETTORE QUARTA UNITA' ORGANIZZATIVA
DETERMINA NUM. GEN. 409 DEL 27/04/2023
OGGETTO: UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER
RESTITUZIONE INCREMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI ANNO 2022.
VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000.

N. cronologico A. P. 623

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data
27/04/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 12/05/2023.

Sant'Agnello, 27/04/2023.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

rag. Carmela Coppola